



Sindacato Lavoratori Comunicazione

COMUNICATO

Apprendiamo, non senza sorpresa ed un certo sconcerto, di una lettera della Segreteria Nazionale della FISTel CISL indirizzata al Ministro del Lavoro con la quale la stessa richiede la *“mediazione del Governo per ricomporre la vertenza in merito al rinnovo del CCNL delle Telecomunicazioni”* chiedendo al Ministro *“una convocazione urgente delle parti per tentare di dirimere la vertenza in atto ed evitare un ulteriore inasprimento del conflitto”*.

A tale riguardo, la Segreteria Nazionale SLC CGIL rileva innanzitutto come tale atto segni un duplice problema di metodo e correttezza di rapporti tra Organizzazioni Sindacali, ovvero una decisione assunta dalla sola FISTel CISL senza che sia mai stata né condivisa e né mai proposta a SLC, né formalmente comunicata a SLC, visto che la lettera in questione è indirizzata al Ministro del Lavoro e per conoscenza alla sola ASSTEL.

Un atto, quello della FISTel CISL, totalmente ingiustificabile visto e considerato che sulla vertenza del rinnovo del CCNL delle Telecomunicazioni non erano emerse fino ad ora posizioni diverse tra SLC, FISTel e UILCOM, né mai la FISTel aveva dichiarato tale intendimento, così come risulta incomprensibile parlare di *“ulteriore inasprimento del conflitto”* considerato che, ad oggi, sono state effettuate solo le prime 8 ore di sciopero del pacchetto di 16 ore decise dal Coordinamento nazionale SLC-FISTel-UILCOM della delegazione sindacale.

Vi è poi un problema di merito che attiene al ruolo ed alla funzione di un'organizzazione sindacale ed alla contrattazione collettiva quale prodotto naturale della sua azione.

Quando un'organizzazione sindacale si ritrae dall'esercitare pienamente la sua funzione delegando a terzi il suo ruolo negoziale, essa sta seriamente rischiando di smarrire la sua essenza.

Per queste ragioni, pur nel rispetto che è dovuto alle Istituzioni, SLC CGIL ritiene che la soluzione per il rinnovo del CCNL debba essere ricercata nel naturale tavolo negoziale anche con il ricorso alle iniziative di mobilitazione laddove siano necessarie al conseguimento di tale obiettivo.

Roma, li 23 marzo 2017

LA SEGRETERIA NAZIONALE SLC CGIL